



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0046068
Data Protocollo 28/08/2009
Data Ricevimento 28/08/2009

Categoria 02
Classe 03 o della Libertà
poli

Empoli 28 agosto 2009

Mozione: EMERGENZA ALCOL

Il primo contatto con l'alcol? A tredici o quattordici anni. Secondo i dati forniti dai Sert i minori di quindici anni consumano regolarmente bevande alcoliche nel weekend. Ma non solo. Almeno uno su due ne abusa: è la cultura dello sballo, della sbronza premeditata da fare con gli amici. Non importa la materia prima: beveroni contenenti alcolici di diverse gradazioni, birra, vino o vodka: l'importante è ubriacarsi. Va detto che il dato diventa ancora più pesante se si prendono per buone le interviste fatte dagli operatori dei Sert ai ragazzi delle scuole superiori: otto su dieci affermano di trascorrere un fine settimana ad alto tasso alcolico. I gestori delle discoteche e dei pub assicurano di non somministrare i cocktail ai minori di 16 anni (e in alcuni casi di vietargli addirittura l'ingresso). E i supermercati per legge non possono vendere alcolici ai quindicenni. Ma i ragazzi, a quanto pare, bevono.

Dopo aver passato vari anni, intere generazioni, nei quali si aveva l'allarme droga, adesso – anche se non possiamo disattendere il precedente – dobbiamo preoccuparci di una nuova calamità che sembra cadere addosso ai nostri giovani: l'alcolismo, la ricerca dello sballo attraverso una nuova forma di “divertimento”, come era quello del “fumo”, ma più a buon mercato e giudicato alla moda rispetto ai vecchi sistemi.

L'alcol non è una droga, cioè non viene acquistato in zone “segrete”, ed il giovane che vuole “sballare” è accanto alla massaia che fa la spesa per la famiglia.

Dobbiamo tenere in seria considerazione le parole che ci provengono dai medici ed infermieri che lavorano ai Pronto Soccorso degli Ospedali: “sono giovani dai 18 ai 25 anni, arrivano ubriachi fradici, in particolare dalle 2 alle 5 del mattino e adesso l'età si è abbassata fino ad arrivare ai 12- 14 anni”.

Fatte queste considerazioni e, visto che la legge impedisce la somministrazione di bevande alcoliche ai giovani sotto i 16 anni ma non ne impedisce la vendita,

SI INVITA IL SINDACO

Ad emettere un'Ordinanza Sindacale atta:

1. Ad impedire la vendita ed il consumo degli alcolici ai minori di anni 16 in tutta l'area Comunale ed il consumo delle stesse negli spazi cittadini e spazi pubblici a difesa della salute dei minori.
2. Rafforzare il controllo verso chi somministra e vende alcolici, sanzionare i minori trovati a consumare alcolici sia in luoghi pubblici ma anche in spazi come i Parchi e giardini cittadini

Capo Gruppo Pdl comune di Empoli

Paolo Baroncelli

ANTONIO GORI